



Consorzio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)
Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 19/2024 del 02/05/2024

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	LENZI Fabrizio (Vicepresidente)	X		
3	CASTELLI Roberto		X	
4	DONALISIO Graziano	X		
5	GIAI Luca		X	
6	MAZZINI Andrea		X	
7	OLIVA Alessandro		X	
8	PAPANDREA Enrico	X		
9	PLANO Flavio	X		
10	RASERI Giulio	X		

Componenti presenti 6 su 10, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Regolamento interno per lo svolgimento delle sedute da remoto nel rispetto delle Linee guida regionali.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 40 del 27/02/2023 e n. 122 del 20/04/2023, con i quali è stato costituito e successivamente integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 08/03/2023 di insediamento del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai “Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata”, approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comprensorio, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2023 del 03/04/2023 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Vista la DGR n 8261 del 04/03/2024 con la quale la Regione ha approvato le “Linee guida per lo svolgimento delle riunioni del Comitato di Gestione e del Consiglio Esecutivo degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini in videoconferenza o in modalità mista”;

Attesa la necessità di adottare un Regolamento interno per la gestione delle eventuali riunioni del Comitato di gestione da remoto;

Ritenuto di non adottare la modalità mista e quindi di prevedere per tutti o la riunione in presenza o quella da remoto;

Visionata la bozza del Regolamento allo scopo predisposto dai dipendenti in coerenza con la predetta normativa regionale;

Ritenuto di approvare il Regolamento interno per lo svolgimento delle sedute da remoto nel rispetto delle Linee guida regionali di cui all'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli n. 6

6 su 6

DELIBERA

di approvare il Regolamento interno per lo svolgimento delle sedute da remoto nel rispetto delle Linee guida regionali di cui all'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

cb

Il Presidente
(Marco Cenni)

Regolamento interno per lo svolgimento delle riunioni del Comitato di Gestione in videoconferenza

(ai sensi della DGR n. 8261-2024 del 04/03/2024 e dell'Allegato A)

1. Premessa

Le riunioni del Comitato di gestione e le Commissioni di lavoro del CATO3 possono svolgersi, oltre alla tradizionale forma in presenza, anche in modalità videoconferenza, ovvero con l'utilizzo di canali elettronici, finalizzati a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.

2. Oggetto delle riunioni in videoconferenza o in modalità mista

La modalità di svolgimento delle riunioni in videoconferenza, può essere utilizzata esclusivamente per l'ordinaria amministrazione e quindi non è consentita nei seguenti casi:

- a. elezione e revoca del Presidente e del Vice Presidente;
- b. esclusione e/o decadenza di uno o più componenti del Comitato di Gestione;
- c. approvazione del bilancio previsionale;
- d. approvazione del rendiconto tecnico finanziario;
- e. modifiche dello Statuto;
- f. provvedimenti relativi al Comitato;
- g. deliberazione sulla responsabilità dei componenti.

3. Principi generali

Anche le riunioni in parola devono rispettare principi di pubblicità, trasparenza e tracciabilità.

4. Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire:

- a) l'identificazione dei componenti che intervengono in videoconferenza;
- b) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri, che consenta ai componenti del Comitato di partecipare in tempo reale e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- c) lo scambio della documentazione;
- d) la visione e condivisione tra i componenti della documentazione relativa agli argomenti oggetto della riunione;
- e) la discussione, l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in tempo reale sugli argomenti trattati;
- f) la constatazione dei risultati della votazione, e, comunque, delle posizioni assunte dai singoli componenti;
- g) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

2. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della riunione.

5. Convocazione delle riunioni e partecipazione

1. La convocazione della riunione, per lo svolgimento della quale è possibile il ricorso alla modalità telematica, è inviata a tutti i componenti secondo le modalità previste dallo Statuto.

2. La convocazione contiene le modalità di partecipazione telematica e la relativa eventuale documentazione come previsto dallo Statuto.

3. Il componente del Comitato che partecipa in videoconferenza assicura che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla riunione e che avvenga con modalità consone al ruolo che riveste all'interno dello stesso.

4. Ciascun componente che partecipa alla videoconferenza è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema e dell'utilizzo improprio

del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

6. Accertamento del numero legale

1. All'inizio della riunione è accertata da parte del Presidente/Vice Presidente, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei componenti e la presenza del numero legale.
2. L'identificazione di cui al comma 1 può essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la riunione.

7. Svolgimento delle riunioni

1. La presentazione dei documenti utili alla discussione può essere sostituita dalla lettura e dall'invio degli stessi agli interessati, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.
2. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente/Vice Presidente sospende temporaneamente la riunione per riprenderla mediante un nuovo appello al fine di verificare nuovamente le presenze.
3. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga ripetutamente interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione potrà comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

8. Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente/Vice Presidente, pone la votazione dell'argomento stesso.
2. Il voto è espresso:
 - a) per chiamata nominale;
 - b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;
3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino temporanee disfunzioni, il Presidente/Vice Presidente può:
 - a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della riunione e della conseguente votazione, fermo restando che i componenti collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
 - b) rimandare l'esito della votazione qualora non risultino collegati un numero di componenti sufficienti a garantire i quorum di validità della riunione previsti dallo Statuto.

9. Verbale di riunione

1. La riunione del Comitato è debitamente verbalizzata con le stesse modalità e contenuti delle riunioni effettuate in presenza.

10. Protezione dati personali

Tutte le prescrizioni del presente articolo valgono anche per le riunioni in presenza:

1. La registrazione integrale delle riunioni è di esclusiva competenza del Comitato titolare del trattamento dei dati in oggetto.
2. La registrazione deve garantire la riservatezza e il rispetto delle categorie particolari di dati personali e dei dati giudiziari; pertanto il Presidente/Vice Presidente, in apertura di riunione, richiama tutti i partecipanti ad un comportamento consono, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
3. I partecipanti alla riunione hanno l'obbligo di utilizzare la massima riservatezza e discrezione su dati personali oggetto di discussione e delle informazioni di cui dovessero comunque venire a conoscenza e, per tale motivo, sono tenuti:
 - a) a considerare strettamente riservati e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere noti a terzi, i dati personali e/o informazioni fornite in relazione alle riunioni degli organi collegiali;
 - b) a non diffondere o effettuare alcuna comunicazione a terzi riguardo ai dati personali o alle informazioni di cui i partecipanti vengano a conoscenza.
4. Il vincolo di riservatezza continua ad avere valore anche dopo la cessazione dell'appartenenza al Comitato e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.